



Andata play out L'esito del match si decide al termine di un rocambolesco primo tempo: finisce 2-2 Tra Cannara e Clitunno i giochi rimangono aperti

CANNARA: Lolli N. 6, D'Argenio 5.5, Galli 6.5, Di Paolo 5.5 (35' st Ercolani sv), Moriconi 6.5, Della Botte 6 (42' st Gattucci sv), Lancetti 7, Frenguelli 6, Raccichini 6.5, Omgba Manga 6.5, Ricciolini 6.5 (30' st Albi 6). (A disp. Marzi, Acciarresi, Andreoli, Pirillo). All. Barbetta
CLITUNNO: Felici 5.5, Morosi 5.5 (1' st Tomassoni 6), Pascolini 6 (1' st Morbidoni 6), Orazi 6, Campana 6, Quondam 5.5, Baronci 6, Cali 6 (38' st D'Arienzo sv), Antonini 8, Mosconi 6, Angelantoni 5.5. (A disp. Farroni, Fogliani, Peroni, Bonacci). All. Bordini
ARBITRO: Ragonesi L. di Perugia (Primieri e Serrani)
RETI: 6' pt e 46' pt Antonini, 12' pt Omgba Manga, 41' pt Raccichini
CANNARA - Il Cannara mantiene accesa la speranza. Dopo un primo tempo impron-



Che domenica Per Antonini

tato all'attacco, i padroni di casa giocano in difesa la seconda frazione di gioco e resistono alla Clitunno e ad un Antonini in grandissimo spolvero, mantenendo il risultato sul 2-2. Tutto è dunque rimandato alla gara

di ritorno in casa della Bordini band dove per i ragazzi di Barbetta l'unico imperativo sarà la vittoria. La Clitunno passa in vantaggio al 6'. Lancio lungo in direzione di Antonini che fugge lungo l'out di sinistra. Lo scatto è bruciante e a farne le spese è D'Argenio saltato senza apparente difficoltà. Antonini entra allora in area di rigore e con un sinistro radente spedisce la palla nel sacco. Il Cannara vede i fantasmi ma non si arrende. Nel breve volgere di sei minuti raggiunge la parità. D'Argenio si libera del proprio marcatore e indirizza in porta. Il tiro appare senza troppe pretese ma Felici non riesce a trattenere, Omgba Manga è lesto e insacca il facile tap-in. Il Cannara è totalmente trasformato e preme con insistenza finché al 41' passa in vantaggio. Ricciolini lavora un bel pallone al limite dell'area e con un esterno destro filtrante mette Raccichini a tu per tu con il portiere. Il gioiellino

cannarese non sbaglia e con un tiro a fil di palo porta in vantaggio i padroni di casa. La gara è incredibile e sul finire di primo tempo la Clitunno pareggia. Ancora Antonini ha la meglio sulla difesa cannarese e dalla destra batte ancora Lolli. Negli spogliatoi mister Bordini decide di mischiare le carte e con un doppio cambio imprime una spinta supplementare alle proprie trame offensive tanto che al minuto numero 11 Antonini sfiora la tripletta personale. La sua conclusione ad incrociare si perde sul fondo dopo la provvidenziale deviazione di Moriconi. Ancora Antonini ha sui piedi l'occasione da gol ma al 24' il suo pallonetto finisce di poco sopra la traversa. In pieno recupero il Cannara va vicinissima alla rete del possibile colpaccio. Dopo una mischia furiosa davanti a Felici, Ercolani ha l'occasione per segnare ma non riesce a centrare la porta.
Francesco Siba

Ritorno semifinale play off Rissa con Vinagli a terra. Luzi: "Sommese doveva fermare il gioco, non io"

Trestina raccoglie i cocci e va avanti

E' 2-0: Bastia a casa, Cerbella in finale senza Alessio Ceccagnoli e Innocentini

Pagelle Trestina
Bordichini morde le caviglie



Che grinta Bordichini

N. CECCAGNOLI sv Inoperoso.

CALDERINI 6,5 Sottoquota che ha ben contrastato Battistelli.

GAGGIOLI 6,5 Esperto, sempre attento e preciso anche nelle sue incursioni.

BORDICHINI 7 Grinta e determinazione a centrocampo, recupera un'infinità di palloni.

BOCCIOLINI 7 Ha sostituito alla grande lo squalificato Guazzolini, contribuendo pure alla rete del vantaggio.

FERRI 7 Solito impeccabile difensore che sui calci piazzati, mette apprensione agli ospiti.

VINAGLI 6,5 Sottoquota centrocampista con personalità di un veterano.

ANTONELLI 6,5 Sempre importanti le sue incursioni, forse un po' stanco.

CRISPOLTONI 6 Molto assente nel gioco trestinese, rete di opportunismo sul raddoppio.

A. CECCAGNOLI 6 Buon inizio, assente dopo la rete del vantaggio trestinese.

PROCELLI 7 Con una caviglia malconca e dolente, ma il solito leone lì davanti.

Falcinelli e Innocentini sv

TRESTINA: N. Ceccagnoli N., Calderini, Gaggioli, Bordichini, Bocciolini, Ferri, Vinagli, Antonelli, Crispolti (25' st Falcinelli), A. Ceccagnoli, Procelli (10' st Innocentini). All. Cerbella
BASTIA: Tajolini (35' st Sensi), De Santis, Polchi 6, Tasso, Zanchi, Cardinali, Monarchi (5' st Allegrucci), Gnagni, Mancini, Marchetti (3' st Francioni 6), Battistelli. All. Luzi
ARBITRO: Sommese di Nola (Molari e Meniconi di Foligno)
RETI: 18' pt Procelli, 42' pt Crispolti
NOTE: espulsi Tajolini, A. Ceccagnoli e Innocentini

TRESTINA - Era necessaria la vittoria al Trestina di Enrico Cerbella, ieri ancora squalificato (al suo posto in panchina c'era il vice Paolo Turchi), è così è stato: 2-0 e Bastia a casa, eliminato. Dinanzi al pubblico delle grandi occasioni che ha gremito il "Casini" la formazione locale è scesa in campo senza lo squalificato Guazzolini, ma, a differenza dell'andata a Bastia, con il giusto approccio e la voglia di sbloccare il risultato subito, cosa che le avrebbe consentito di gestire la gara al meglio con tranquillità.

Primo tempo Prima frazione di gioco quasi totalmente a favore dei locali in cui tra l'altro hanno segnato due reti, mettendo di fatto il risultato in cassaforte. Dopo i primi 10 minuti di studio a centro-



Scarica la tensione Cerbella è in finale contro lo Spoleto

campo, il primo tiro è di Antonelli dal limite, ma vi si oppone Tajolini di pugno. Al 18' angolo trestinese di Bordichini spizzato di testa in area da Bocciolini e Procelli sempre di testa, appostato ad un metro dalla porta, insacca per il vantaggio locale. La reazione del Bastia al 300 con un lungo lancio in avanti per Mancini: intercetta Baocciolini e il traccante sfiora l'autorete da circa 20 metri. Al 35' Procelli controlla poco avanti la linea mediana del campo un rinvio del portiere Ceccagnoli e gira subito con

un forte tiro che Tajolini, fuori dai pali, vede sfilare fuori la palla. Al 42' il Trestina raddoppia: punizione tesa in area del solito Bordichini spizzata di testa, Procelli e Crispolti sotto misura insacca il 2-0. Nell'azione successiva, doppio intervento fallso del portiere ospite Tajolini su Procelli; netto rigore non concesso dall'arbitro Cai Scambi Sommese di Nola, ieri in giornata decisamente negativa. Il primo tempo termina con un angolo per gli ospiti ed il solito Mancini che dal vertice destro dell'area di

rigore sfiora l'incrocio.

Secondo tempo Poche azioni ed occasioni nella ripresa dove gli ospiti cercano con maggiore intensità la via della rete ma la retroguardia trestinese difende e controlla agevolmente. Al 10' il neo entrato Innocentini che aveva sostituito l'acciaccato Procelli, con ottima scelta di tempo, anticipa al limite Battistelli. Al 13' ancora Battistelli cerca la punizione che trova, ma il suo rasoterra si infrange sulla barriera. Al 20' tiro da lontano di De Santis a lato. Due minuti dopo, il Trestina perde palla a centrocampo favorendo Mancini, rasoterra in area con Gnagni che gira debolmente facile preda di Nicola Ceccagnoli. Fattaccio in campo al 35': il giocatore trestinese Vinagli resta a terra in uno scontro; sembra che l'allenatore ospite Luzi dalla panchina abbia incitato i suoi giocatori a proseguire l'azione causando le veementi proteste dei giocatori locali in panchina. Tajolini come una furia va proprio verso la panchina e la cosa accende gli animi, causando qualche schermaglia. L'arbitro espelle Tajolini e Alessio Ceccagnoli. Al 45' un intervento fallso di Innocentini a centrocampo su Mancini punibile al massimo con il giallo viene ritenuto da rosso e il Trestina finisce in 9. Assenze pesanti, quindi, per la finale con lo Spoleto, ancora avversario come in finale di Coppa Italia.

Vincenzo Floridi

Pagelle Bastia
Tajolini crea solo confusione



Bocciato Tajolini

TAJOLINI 4 Negativo, specialmente quando dalla porta corre verso la panchina causando "confusione".

DE SANTIS 5 Niente di particolare ieri, un solo tiro sparato da lontano.

POLCHI 6 Spinge con caparbietà sulla sinistra ma senza incidere.

TASSO 6,5 Ottimo lavoratore a centrocampo, ma solo in fase di interdizione.

ZANCHI 6 Ha fatto decentemente il suo compito, qualche sbavatura però sulla rete di Procelli.

CARDINALI 6 Il minimo sindacale, lavoro di routine.

MONARCHI 5 Giovane dalle indubbie qualità, ma poco umile. Ieri pure fallso ed inconcludente.

GNAGNI 6 Appena sufficiente, con poca personalità.

MANCINI 6,5 Unico attaccante di razza che non si arrende mai.

MARCHETTI 5 Quasi inesistente. (dal 3' st Francioni 6 Senza infamia e senza lode).

BATTISTELLI 6,5 Grandi qualità, unico assieme a Mancini ad impensierire la difesa locale.

Sensi e Allegrucci sv

Al 91' Il presidente bianconero Leonardo Bambini è una furia "Loro antisportivi e arbitro insufficiente"

TRESTINA - Luzi, allenatore del Bastia, è chiaro negli spogliatoi: "Abbiamo disputato con timore tutto il primo tempo' subendo tra l'altro le due reti su calci piazzati. La prima a seguito di un angolo e la seconda a seguito di una punizione da centrocampo. Nella ripresa abbiamo giocato più palla a terra tenendo il campo molto meglio, ma rimontare due reti al Trestina non è cosa facile. Accetto con serenità il verdetto del campo non rimproverando niente ai miei giocatori che hanno fatto in questo finale di campionato una grande rimonta approdando ai play off. Obiettivamente, secondo me non sono giustificati i 20 punti di differenza del campionato. Per quanto riguarda la mancata interruzione di gioco inten-



Non ci sta Leonardo Bambini

do precisare che quando il giocatore non è stato colpito alla testa spetta all'arbitro fischiare o no". Il presidente trestinese Leonardo Bambini evita di fare commenti sulla partita: "Difficilmente da parte mia - commenta Bambini - esprimo giudizi personali. Oggi invece debbo riscontrare la mancata sportività dimostrata in campo dai giocatori del Bastia in occasione della non interruzione del gioco con Vinagli a terra. Tutto ciò ci ha causato pure l'espulsione di Alessio Ceccagnoli. L'arbitro è stato insufficiente: non ci ha concesso un nettissimo rigore su Procelli, ha espulso Ceccagnoli reo forse di essersi difeso dall'aggressione di Tajolini e tanto per finire rosso su Innocentini per fallo inesistente".